

Pci / Protagonisti del nuovo corso

CHIARA INGRAO

Comunista sulla frontiera della pace

Chiamarti Ingrao, nella tua vita politica, è un vantaggio o un handicap? «Il mio nome mi fa vivere un privilegio...»



Chiara Ingrao

MARIA SERENA PALIERI

ROMA. «Ecco i motivi della mia fedeltà al Pci...»

Ora, appunto, è approdata al mio fiorente al Pci...»

L'inglese come professione, la politica, nel pacifismo e nel Pci...»

Schizofrenia benefica, sì. È il contrario del modo totalizzante con cui, negli anni Settanta, avevo fatto coincidere tutto con l'impegno nel sindacato.

Perché quel modo di vivere non ti ha più soddisfatto?

Ci sono stati motivi di contenuto, perché il sindacato in cui ero entrata io era quello dei Consigli, abbandonato con la svolta dell'Europa...

Sindacato del Consiglio, femminismo, pacifismo. Sono queste esperienze che ti fanno sentire «dentro e fuori» il Pci?

Bene, diciamo che mi sono stupita quando sono stata eletta a Roma nel Comitato federale e di nuovo, quando mi sono trovata nel Comitato centrale...

Qual è il filo che tu, in proprio, tiri fra questi dati della tua biografia professionale-politica?

Mi sembra che dietro gli «ismi», i cartelli, dunque, la molla sia curiosità, passione per la soggettività, ricerca di una politica che dia spazio alla persona e non perda mai il rapporto stretto, profondo con la realtà della vita...

In che senso? Nell'88 Italia e Giappone sono

no gli unici due paesi industrializzati che hanno aumentato le spese militari...

Il dibattito più acceso sulla politica estera, nel partito, c'è stato quando si è discusso della Nato e dello «strappo». Abbiamo avuto di recente una grossa novità...

Il Pci fa abbastanza? Per cominciare, c'è un intreccio stretto fra il disarmo, la questione ambientale e il rapporto fra Nord e Sud del mondo...

Per cominciare, c'è un intreccio stretto fra il disarmo, la questione ambientale e il rapporto fra Nord e Sud del mondo, dal punto di vista dell'uso delle risorse come da quello del modello di sviluppo...

Partendo dalla tua esperienza di «schizofrenia» e di «frontiera», quale pensi che sia il giusto rapporto tra partito e movimenti?

Mi piacerebbe un'assemblea

con tutti i comunisti di frontiera. Sono, presumibilmente, moltissimi, ma non li conosciamo...

Il tuo giudizio sul governo-ombra? Doppio. Da militante dell'Associazione sono speranzosa: finalmente un interlocutore concreto, riconoscibile...

La tua professione, oggi, è seccante solo un modo di guadagnarsi la vita, mentre passione, impegno, affetti sono collocati altrove?

No, fare l'interprete è un bel lavoro. Ogni volta l'argomento è nuovo: il trattamento dei rifiuti, la psicanalisi, i modelli matematici del traffico urbano...

La legge sulle tv Pci: governo perditempo E Scotti sulla Rai si dissocia dai forlaniani

ANTONIO ZOLLO

ROMA. Andreotti cerca di schivare la mina della legge sulla tv e annuncia una pausa di riflessione...

«L'indagine sull'ospedale non ha nulla a che fare con il processo dell'83»

Ferraro sul caso Rivoli

Sinistra indipendente Bassanini: «Cosi cambia il nostro ruolo con il nuovo corso»

Fruttuoso incontro tra il nuovo gruppo promosso dal Pci e quello socialista Napolitano: «Un buon avvio». Andrea Raggio eletto questore

«A Strasburgo la sinistra si ritrova»

Le presidenze dei gruppi socialista e «per la sinistra unitaria europea» si sono incontrate ieri mattina per discutere le modalità di una futura collaborazione...

AUGUSTO PANCALDI

STRASBURGO. L'incontro, cui partecipavano Jean Pierre Cot, Gyron Ford, Lagorio e Verde...»

nuovo gruppo «per la sinistra unitaria» di votare fin dal primo turno per il candidato socialista Baron...

reciproca a verificare ad ogni inizio di sessione parlamentare e all'interno delle singole commissioni di lavoro la possibilità di convergenze sui temi all'ordine del giorno...

monetaria ha evitato una rotta che poteva essere pericolosa per il processo di costruzione europea...

Fernando Perez Royo, da ieri vicepresidente del Parlamento, è intervenuto nel dibattito a nome del gruppo «per la sinistra unitaria europea»...

Sotto la Mole nuovi intrighi fino a settembre?

Al consiglio comunale di Torino la maggioranza chiede un altro rinvio Polemica nel Psi sul sindaco Le opposizioni dal prefetto

DALLA NOSTRA REDAZIONE PIER GIORGIO BETTI

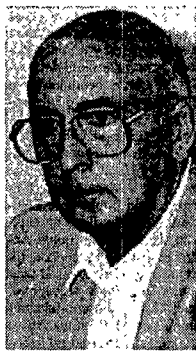
TORINO. Ogni limite della decenza è stato superato. L'ex maggioranza di espartito (i cinque più l'Uds), crollata il 26 giugno nel voto sulle tariffe tranviarie...

mezza fa. La coalizione - se così si può chiamare questa sorta di armata Brancaleone - ha votato un ordine del giorno che propone la rievocazione del consiglio «entro la prima quindicina di settembre»...

«E' stato il sindaco socialista Maria Magnani Noya a dare lettura di un ordine del giorno col quale l'espartito accenna a «significativi elementi che conformano la comune volontà di ricostruire una giunta»...

sostituzione del primo cittadino, avevano invece insistito gli altri partners della (ex) maggioranza...

Di dove nascono, allora, le «difficoltà» che hanno reso



Giorgio Napolitano

Consiglio e il voto del 18 giugno, allorché la stragrande maggioranza degli italiani ha risposto positivamente al referendum per l'attribuzione di poteri costituenti al Parlamento europeo...

Una farsa, insomma. Che le opposizioni denunciarono oggi nell'incontro con il prefetto...

avevo e non ho alcuna conoscenza; il riferimento allo scandalo del 2 marzo '83 non voleva stabilire alcuna connessione tra le due vicende...

«In ogni caso - spiega il dirigente comunista - nelle mie parole non vi era alcun riferimento, esplicito o implicito, a Renzo Gianotti. È noto che Gianotti non è stato in nessun modo riguardato...»

Sinistra indipendente Bassanini: «Cosi cambia il nostro ruolo con il nuovo corso»

ROMA. In un'intervista all'Agenzia Italia, Franco Bassanini, neopagopropista della Sinistra indipendente alla Camera, parla dei rapporti con il Pci...